

NOTA STAMPA

Tensioni geopolitiche e filiere sotto stress

Materie prime e trasporti alle stelle: l'allarme di ANIE Confindustria, imprese sotto pressione

Rincari superiori al 20% nella filiera petrolchimica e ritardi nelle consegne per tre aziende su quattro. Avviato un confronto con i committenti, ma le imprese chiedono un intervento urgente del Governo per garantire la continuità dei cantieri e la sostenibilità dei contratti.

Milano, 20 marzo 2026 - Le recenti tensioni geopolitiche nel Golfo iniziano a produrre effetti concreti anche sulle filiere tecnologiche italiane. A segnalarlo è **ANIE Confindustria**, che evidenzia un quadro sempre più complesso per le imprese, alle prese con rincari, ritardi e difficoltà nella gestione degli approvvigionamenti.

Dai primi risultati di una survey in corso su un campione di oltre duecento aziende associate emergono criticità diffuse: **più della metà delle imprese registra un aumento significativo dei costi di trasporto (57%) e delle materie prime (53%), mentre circa il 74% segnala ritardi nelle consegne.** Una situazione che si riflette direttamente sull'operatività quotidiana e sulla gestione dei cantieri.

Le maggiori tensioni riguardano la filiera petrolchimica, dove **gli aumenti possono arrivare fino al 30% dei costi complessivi delle lavorazioni.** Tra i materiali più colpiti figurano conglomerati bituminosi e asfalti, calcestruzzi, materiali per ripristini provvisori e definitivi, oltre ad altre materie prime e semilavorati legati al ciclo del petrolio.

In questo contesto si inserisce anche la dinamica dei prezzi delle **termoplastiche** — ampiamente utilizzate in ambito infrastrutturale, impiantistico ed elettronico — che registrano incrementi superiori al 30%, contribuendo ad aggravare ulteriormente il quadro dei costi.

Sul fronte della filiera elettronica, al momento non si registrano criticità rilevanti nella disponibilità di materiali strategici, compreso l'elio, grazie a canali di approvvigionamento diversificati e alle scorte ancora presenti. Restano però elementi di attenzione legati all'aumento dei costi logistici e all'allungamento dei tempi di consegna.

Le difficoltà non si limitano ai costi: **molte imprese segnalano anche problemi nella continuità delle forniture,** con l'impossibilità di garantire stabilità sia nelle consegne sia nelle condizioni economiche. Una situazione che rende più complessa la programmazione delle attività e rischia di compromettere l'equilibrio economico dei contratti in essere.

“Alla luce delle criticità che quotidianamente le imprese ci stanno segnalando, abbiamo avviato un confronto con i committenti per individuare soluzioni che consentano di preservare l'equilibrio contrattuale e garantire la continuità operativa dei cantieri, anche alla luce dei principi previsti dalla

*normativa vigente per eventi straordinari e imprevedibili” - ha dichiarato il **Presidente di ANIE Confindustria, Vincenzo de Martino.***

*“Resta tuttavia necessario un intervento a livello governativo per sostenere il settore e fronteggiare le criticità in atto: il solo confronto tra le parti non appare sufficiente a garantire la tenuta dei comparti industriali e la realizzazione delle opere infrastrutturali strategiche per il Paese. Garantire la prosecuzione degli interventi programmati, nel rispetto di condizioni economiche sostenibili per le imprese, rappresenta oggi una priorità condivisa” - ha concluso **de Martino.***

Federazione ANIE aderente a Confindustria, con 1.100 aziende associate e circa 480.000 addetti, rappresenta uno dei comparti industriali più strategici e avanzati del Paese, con un fatturato aggregato di 112 miliardi di euro e 27 miliardi di export per le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nel 2024. Le aziende aderenti ad Anie investono mediamente in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Per informazioni:

ufficio stampa per Federazione ANIE

GPG Associati: Maria Alessio Ruffo | maria.alessio@gpg-associati.it | 02 6696606 | +39 335 74505

Federazione ANIE:

Coordinamento stampa specializzata

Elisabetta Orsenigo | stampa@anie.it | tel. 02 3264346 | cell. 348 9970268